

MILANO, 28 GIUGNO 2021

Cari genitori,

si è concluso un anno molto difficile, pieno di incertezze, di ansie e per tanti di noi anche di grandi dolori.

Abbiamo cominciato dal mese di agosto a preparare gli spazi, a misurare banchi, pareti e distanze, a mettere frecce e bollini, a fare e rifare piani organizzativi.

Abbiamo dovuto fare scuola in presenza ma distanti, mascherati, fermi. Abbiamo, per qualche periodo, dovuto richiuderci in casa e fare di nuovo lezione a distanza. Per i ragazzi di seconda e terza media questa esperienza è stata lunga e faticosa, dopo le tante speranze e dopo l'ottimismo dell'autunno ... Tornare indietro è stata davvero una botta notevole.

Abbiamo inseguito tracciamenti e quarantene, senza il promesso supporto da parte delle autorità sanitarie, che ben presto hanno abbandonato un'impresa impossibile. Siamo rimasti noi, a decidere, organizzare, cercare di far funzionare al meglio la scuola. La scuola che è un servizio necessario e non sostituibile, questo almeno lo abbiamo capito tutti.

Siamo partiti senza metà insegnanti, perché il Ministero ha deciso di chiamare direttamente i docenti. Meccanismi lenti, graduatorie sbagliate e completate a fine ottobre, con docenti nominati dall'Ufficio scolastico fino a fine dicembre. In attesa di queste operazioni, abbiamo messo la nostra massima disponibilità per far funzionare le classi col personale presente, che ringrazio per la grande disponibilità e flessibilità. D'altro canto, i nuovi docenti sono stati dei buoni arrivi e si sono inseriti subito nella vita della scuola. Speriamo che a settembre non ci si trovi di fronte allo stesso problema e che i "buoni arrivi" possano continuare a lavorare con noi!

Cari genitori, ce l'abbiamo fatta. Abbiamo tenuto, tutti quanti. Siamo arrivati in fondo. Con le nostre fatiche, i nostri limiti, certamente anche i nostri errori, ma con tanta forza di volontà e ne siamo felici.

Voi avete vissuto a vostra volta tante difficoltà, forse accentuate dal fatto che la scuola ha dovuto imporvi altre limitazioni e altre complicazioni. Grazie per la vostra pazienza. Se andiamo avanti, dobbiamo farlo insieme. Noi tutti non desideriamo di meglio che tornare al nostro "funzionamento regolare".

Vi auguro di trascorrere una serena estate e vi aspetto tutti a settembre, pronti per ricominciare.

Con grande affetto, la vostra preside

